



## La News



### Spumantistica, è boom in UK

Riscaldamento globale e sterlina debole hanno fatto decollare gli investimenti nell'enologia britannica, con 64 nuove aziende (+73%) tra 2015 e 2016, portando il totale a 502 cantine, che cercano di cavalcare la "new wave" spumantistica del Regno Unito. Tra curiosità dei consumatori e critica favorevole, il momento storico è propizio a questa nuova frontiera, impensabile fino a poco fa ed esemplificata da investimenti eccellenti. Come Domaine Evremond, nel Kent, nel quale la maison dello Champagne Taittinger ha piantato le prime barbatelle pochi giorni fa. Parte di quel milione di piante che porterà gli ettari dedicati alla tipologia a oltre 3.000, e le bottiglie prodotte sopra i 4,5 milioni ...

## Primo Piano

### Elezioni 2017, anche i Comuni del vino al voto

Ci sono anche tanti Comuni legati al vino coinvolti nelle elezioni locali che saranno di scena in 1.005 amministrazioni, secondo la lista del Ministero degli Interni, l'11 giugno. Un momento importante, dove si formeranno i nuovi organi che saranno chiamati a guidare realtà grandi e piccole che, con le imprese del vino, sono fondamentali per lo sviluppo dei territori e di quell'economia enoica che, come solo valore alla produzione, è stimata in oltre 12 miliardi di euro all'anno, a cui vanno sommati l'indotto enoturistico, sempre più importante, e i tanti servizi che sempre più cantine ed aziende agricole offrono. A rinnovare le amministrazioni comunali, nel piccolo viaggio percorso da WineNews, ci sono realtà di primissimo piano per il vino, il cui nome "enoico" è celebre nel mondo, da Conegliano, capitale (insieme a Valdobbiadene) del Prosecco Docc, a Montalcino con il suo Brunello (e ora anche con il Tartufo bianco delle Crete Senesi, dopo la fusione con San Giovanni d'Asso), passando per Soave, ma anche per Jesi, con il suo Verdicchio, nelle Marche, o per Frascati, nel Lazio, e ancora da Tollo, in Abruzzo, a tanti altri, dal Piemonte alla Sicilia (<https://goo.gl/OVxG0d>). Solo alcuni nomi, tra i tanti, per dire di quanta "Italia del vino" sia chiamata alle urne. "L'auspicio è che i sindaci continuino ad investire nella valorizzazione del vino e dei territori" commenta a WineNews il vice direttore delle Città del Vino, Paolo Corbini. Che aggiunge: "per lo sviluppo dei territori del vino è sempre più fondamentale il rapporto virtuoso tra pubblico e privato, perché se sono le amministrazioni che devono tracciare la via dei loro territori, non c'è dubbio che poi a percorrerla devono essere le aziende, vero motore di sviluppo, fondamentali, e che ormai, oltre al vino o ai prodotti dell'agricoltura, offrono opportunità per l'enturismo e tanti servizi di un terziario sempre più avanzato. E di questo i sindaci devono essere consapevoli. È vero che ci sono problemi legati ai bilanci, ma siamo convinti che le risorse che vanno a supporto dell'enturismo, dei servizi, della comunicazione dei prodotti tipici e dei territori, non siano spese, ma investimenti".



### Oiv, i vitigni top nel mondo

Su oltre 10.000 varietà di vite conosciute nel mondo, tra varietà da vino e da tavola, sole 13 rappresentano oltre un terzo della superficie vitata totale, e 33 oltre la metà. A dirlo, i dati dell'Oiv (<https://goo.gl/7nQUTI>). La più coltivata in assoluto è la varietà Kyoho, uva da tavola che occupa 365.000 ettari nel mondo (ed il 44% degli 847.000 ettari vitati della Cina, che vede oltre il 60% del suo vigneto destinato ad uva da tavola, ndr), seguita dal Cabernet Sauvignon, la varietà da vino più coltivata, con 340.000 ettari, e dall'uva Sultanina con 300.000 ettari. Poi Merlot (266.000 ettari), Tempranillo (231.000), Airen (218.000), Chardonnay (211.000), Sirah (190.000), Grenache Noir (163.000 ettari), Red Globe (uva da tavola, 160.000 ettari), Sauvignon Blanc (121.000), Pinot Nero (115.000) e Trebbiano Toscano (111.000).

## Focus

### Gancia torna in mani piemontesi

Dopo sei anni, la parentesi russa delle Tenute dei Vallarino di Gancia, è arrivata alla fine, e dalle mani dell'oligarca Roustam Tariko, tornano in quelle piemontesi. L'azienda di Canelli ha deciso di puntare esclusivamente sulla produzione spumantistica, convincendosi a cedere la Tenuta Bricco Asinari di San Marzano Oliveto e La Tenuta Ragazzi di Casorzo. Per la prima, a spuntarla è stato Oscar Farinetti, insieme con il socio Piero Bagnasco, "un'acquisizione che va nella direzione che ci siamo prefissati: produrre grandi vini solo nei territori realmente vocati. Nascerà un'azienda diversa, Valle Asinari - racconta a WineNews Andrea Farinetti - a conduzione biologica certificata, con qualche sperimentazione in biodinamica, per produrre la migliore Barbera del Monferrato di sempre". Altrettanto ambizioso è il progetto di Paolo Damilano, patron della griffe del Barolo, neoproprietaria dei 20 ettari di La Tenuta Ragazzi, che, come spiega a WineNews "affittavamo da quando erano ancora dei Gancia, ne conosciamo la qualità. Il nostro obiettivo, qui, è produrre solo Barbera. Si tratta di un'operazione che ci proietta nel futuro: per noi il legame con il territorio è fondamentale ed inscindibile".



## Cronaca

### Vino, ancora una frode

Avrebbero commercializzato vino di bassa qualità, adulterato con l'aggiunta di alcol, poi venduto in Italia e nel mondo come fosse Chianti, Brunello di Montalcino o Sassicaia. Con accuse che vanno dall'associazione per delinquere per la frode in commercio alla contraffazione di marchio e dell'origine del vino, dalla frode in commercio alla vendita di sostanze non genuine e riciclaggio, il pm Gilio Monferini ha recapitato 11 avvisi di conclusione indagini, nell'inchiesta della Dda di Firenze (<https://goo.gl/cMCNmu>).



## Wine & Food

### In vino veritas? Vero, ma neanche troppo ...

Quante volte, dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo, ci siamo trovati a straparlare o, peggio, a fare cose di cui ci sarebbe da vergognarsi, se non fosse che il giorno successivo l'autoassoluzione arriva, puntualmente, dietro al motto "in vino veritas"? Ecco, in realtà, come dimostra uno studio dell'Università del Missouri, l'idea che l'alcol influisca in maniera importante sui cambiamenti di personalità, acuendo sentimenti come rabbia e affetto, è del tutto infondata. Al limite, bere ci rende più estroversi, e di certo ci crediamo molto più ridicoli ed imbarazzanti di quanto non siamo in realtà ...

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Tra i vigneti di Sagrantino, i bambini delle scuole imparano l'importanza della tutela del loro territorio, della vite, e le regole della sana alimentazione. Con il "Laboratorio

Winenews per l'Educazione al Gusto", che dopo Montalcino (con Banfi), Chianti Classico e Fiorano (con Antinori), è a Montefalco grazie a Caprai e al Sindaco Tesi.

